

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Appalto cod. 60_13

"SPORTELLI APPALTI IMPRESE IN SARDEGNA 2.0" GPP

1. Premessa. Analisi delle fonti secondarie di dati.

Il progetto "Sportello Appalti Imprese" è nato per dare risposte e suggerire soluzioni alle problematiche che gli operatori del mercato degli appalti pubblici incontrano in un periodo storico complesso come quello attuale.

In meno di un anno di attività i servizi erogati si sono susseguiti con costanza e frequenza in modo da fornire un contributo agli operatori pubblici e privati che altrimenti avrebbero subito con più violenza l'impatto del continuo cambiamento normativo ed economico associato all'avvenuta introduzione di nuovi strumenti operativi.

Non esistendo, al momento dell'avvio dello Sportello Appalti Imprese, uno studio specifico disponibile, né dati aggregati in materia di appalti pubblici di forniture di beni e servizi focalizzati sulle imprese sarde operanti in tale ambito, la prima attività dello Sportello ha permesso di mappare lo stato di fatto.

Nella tabella seguente si riassumono alcuni dati rilevanti, utili a comprendere il terreno entro il quale lo Sportello Appalti Imprese opera

APPALTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI

La Pubblica Amministrazione sarda nel 2011. Un cliente importante	1.304 milioni di € in gare ad evidenza pubblica e 1.025 milioni di € di aggiudicazioni.
La PA sarda nel 2012	Aggiudicazioni per 689.847.455,33 €
Crescita del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione	Alla forte diminuzione del budget a disposizione della PA a livello nazionale oltre che regionale per gare di tipo tradizionale, corrisponde un costante incremento degli acquisti effettuati per il tramite del Mercato elettronico.
Numero di aggiudicazioni alle imprese sarde nel quadriennio 2008 - 2011 e relativo importo	Solo il 36%, come media del quadriennio 2008-2011 del numero di gare di forniture e servizi sono state aggiudicate a imprese sarde. Importo gare aggiudicate a imprese sarde nel 2011: 323 milioni di euro. I competitor delle imprese sarde in quel periodo, includendo il dato della sanità, sono state principalmente lombarde (aggiudicazioni per il 25% delle gare), laziali (9,9%), venete (6,5%). Le imprese della penisola sono state attratte dal mercato sardo per una maggiore spinta competitiva che spinge le imprese della penisola a estendere i propri mercati di riferimento e contrastare la flessione della spesa pubblica a livello nazionale. Questa lettura è confermata anche dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP).
Numero di aggiudicazioni alle imprese sarde nel 2012 e relativo importo	Numero gare aggiudicate a imprese sarde nel 2012: 299 Importo gare aggiudicate a imprese sarde nel 2012: 241 milioni di euro
Dati ottenuti in seguito a interviste mirate rivolte a stazioni appaltanti e imprese sarde	Le imprese sarde che partecipano alle gare (sono circa 8.000, il 15% delle imprese iscritte alla Camera di Commercio) hanno tendenzialmente una capacità competitiva maggiore delle imprese che restano fuori dal mercato pubblico. Le imprese intervistate dichiarano di avere introdotto innovazioni sia di processo che di prodotto o servizio (30% contro il 23% di quelle che non partecipano). Tale maggiore propensione all'innovazione è riconducibile alla necessità delle imprese che

	lavorano con la PA a mantenere un' elevata posizione competitiva al fine di potersi aggiudicare una "fetta" sempre maggiore di mercato.
Partenariato e appalti	Le imprese che partecipano agli appalti ad evidenza pubblica hanno una maggiore propensione al partenariato e appartengono in misura maggiore a consorzi, cooperative, reti e gruppi di imprese (22,5% contro 12,5% di quelle che non partecipano), nella consapevolezza che per essere più competitivi all'interno del mercato della PA è necessario unirsi. Il partenariato, rimane comunque un punto debole delle imprese sarde che solo in rari casi hanno le competenze per affrontare da soli gli appalti esistenti sul mercato i quali che hanno la tendenza a diventare sempre più complessi.
Le imprese sarde e il mercato extra Sardegna	Le imprese sarde si rivolgono ad una clientela pubblica quasi esclusivamente locale (90% lavora esclusivamente in Sardegna).
Fatturato e importanza del cliente pubblico	<p>Il fatturato del cliente PA pesa per il 23,7% nelle imprese che partecipano a gare e per l'11,1% per quelle che forniscono beni o servizi tramite affidamenti diretti o cottimi.</p> <p>La non sufficiente presenza delle imprese sarde sul mercato nazionale fa sì che la quota di domanda interna che viene acquisita da imprese extraregionali non sia compensata dalla quota di domanda esterna che viene acquisita dalle imprese sarde. Questa tendenza, proprio nella fornitura di beni, può essere più facilmente superata anche attraverso il mercato elettronico che consente di abbattere molti dei limiti fisici legati alla insularità.</p>

Per i dati a livello nazionale si rimanda alla lettura ed analisi delle relazioni presentate annualmente dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici che, in relazione all'anno 2012, evidenzia come il mercato degli appalti sia valso 95,3 miliardi di euro a fronte di 125.723 procedure perfezionate.

A livello nazionale viene ancora rispettata la ripartizione del mercato registrata negli anni passati, tra lavori, servizi e forniture pubblici. Infatti il 29,7% del totale delle procedure perfezionate riguarda i lavori, il 36% i servizi e il 34,3% le forniture. Questi dati sottolineano la rilevanza del mercato delle forniture e dei servizi su quello dei lavori che riveste comunque carattere rilevante per indotto e ricadute sull'occupazione in termini di impiego di mano d'opera.

Considerazioni sulle criticità riscontrate

Sulla base dei risultati delle indagini svolte, la competitività delle imprese sarde è condizionata, tra gli altri, anche dai seguenti fattori:

1. come appena accennato nella tabella sopra riportata, esiste la difficoltà a utilizzare lo strumento del partenariato e a "fare rete". In Sardegna i raggruppamenti di impresa (in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o in Consorzio) si sono aggiudicati il 16% del valore degli affidamenti della PA (il dato Italia è del 30%). Il motivo che spinge alla costituzione di RTI è ancora molto legato alla possibilità di partecipare rafforzando i requisiti tecnici ed economici. Quasi mai ci si associa per complementarità dell'attività economica, perdendo forse l'occasione di una relazione (anche di filiera) che possa andare oltre l'esigenza specifica della presentazione dell'offerta;
2. il network positivo accennato al punto precedente dovrebbe essere riproposto anche tra PA e PA e PA e associazioni di categoria del territorio in modo da comprendere come lo strumento degli appalti possa essere utilizzato, nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, come leva di sviluppo macroeconomico;

3. assenza di imprese sarde per alcuni settori merceologici per i quali le stazioni appaltanti indicano appalti e il raggiungimento di territori extra regionali;
4. la difficoltà a redigere progetti qualificati, soprattutto nelle gare aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (dove conta principalmente la qualità rispetto al prezzo);
5. la difficoltà o diffidenza ad accedere a strumenti innovativi e centralizzati di acquisto. Il ricorso a strumenti centralizzati e informatizzati di acquisto (convenzioni, accordi quadro, mercato elettronico, gare on line) è ancora non sufficientemente diffuso. Si registra una generale difficoltà a far decollare la pratica degli acquisti Consip o del Centro Acquisti Territoriale e la stessa obbligatorietà del ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), pur essendo ritenuta un'opportunità sia per le imprese del territorio che per le stazioni appaltanti, sta tuttavia creando un po' di disorientamento presso le imprese locali che non sono preparate all'utilizzo di questi strumenti e rischiano di essere così tagliate da numerosi appalti. In generale l'e-procurement sono conosciuti dalle stazioni appaltanti sarde, anche se si ha l'impressione che l'utilizzo sia per il momento limitato ad aspetti più propriamente operativi e non ai fini di un effettivo miglioramento della qualità della performance degli approvvigionamenti.
6. Vi è un notevole ritardo sul fronte degli acquisti pubblici verdi: l'indagine diretta sulle imprese e le stazioni appaltanti svolta dallo Sportello Appalti mette in evidenza uno scarso utilizzo degli acquisti pubblici verdi da parte degli Enti locali e una scarsa sensibilità e conoscenza delle imprese di questa opportunità, con il rischio di essere tagliati fuori dal mercato nel momento in cui i criteri verdi saranno inseriti sempre più in misura stringente tra i criteri di valutazione dei progetti tecnici.

Da tali considerazioni è possibile tuttavia intravedere margini di crescita potenziale per quelle imprese sarde che intendano innovarsi nell'approccio di ingresso o crescita all'interno delle aree tradizionali di mercato come di quelle raggiungibili attraverso nuovi strumenti operativi (mercato elettronico) o nuove modalità operative (appalti verdi).

Detta innovazione passa anche per:

- la creazione di Solide basi teoriche e operative che lo Sportello Appalti Imprese ha trasmesso sin dalla sua attivazione intende continuare a diffondere
- la Partnership con operatori capaci di utilizzare il medesimo approccio professionale al mercato degli appalti, maturato, come auspichiamo anche grazie alle iniziative studiate e realizzate dallo Sportello Appalti Imprese;
- la diffusione di studi agili e semplici che indichino agli operatori sardi le nuove aree di mercato trainanti, nel presente o che si ipotizzino tali nel futuro, oltre ai risultati delle azioni realizzate dallo Sportello Appalti Imprese;

2. AZIONI E ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO APPALTI IMPRESE AD OGGI

Lo Sportello Appalti Imprese ha sin dalla sua origine l'obiettivo di perseguire i seguenti scopi:

- spingere gli operatori sardi alla pro attività e al presidio di nuovi mercati come quello rappresentato dal Mercato elettronico;
- mirare a creare negli operatori economici con sede in Sardegna la conoscenza concreta di un importante settore d'investimento, quello dei contratti pubblici in relazione alla fornitura di beni e di servizi,
- far sì che tali operatori economici possano concorrere ad armi pari con i propri competitor nazionali a livello sia regionale che nazionale;
- individuare e convogliare l'attenzione degli operatori sardi sugli ambiti merceologici rilevanti dove gli stessi operatori possono esprimere le loro competenze tecniche
- fornire agli operatori economici strumenti di natura economico - giuridico - tecnica con spiccata rilevanza operativa finalizzata alla partecipazione alle procedure d'appalto e alla loro aggiudicazione;
- creare, motivare e sviluppare la costituzione di network tra imprese operanti nel mercato degli appalti, nonché il dialogo tra operatori economici e stazioni appaltanti;
- valutare in modo costante i risultati del progetto in questione per consentire, in un'ottica di lean philosophy, il continuo miglioramento - correzione e disseminazione dei risultati;
- trasmettere alle imprese sarde una conoscenza di base che permetta di valutare nuove opportunità di investimento;
- utilizzare i software creati appositamente per la gestione dei servizi dello Sportello Appalti Imprese coadiuvando il costante e rapido monitoraggio del settore degli appalti e il dialogo e scambio di informazioni con gli operatori economici interessati all'argomento in oggetto.

Lo Sportello Appalti Imprese è intervenuto su tutte le criticità sopra rilevate portando avanti iniziative integrate di formazione, informazione, consulenza e networking. Queste iniziative sono state finalizzate a facilitare il dialogo tra PA e imprese sarde e soprattutto a dotare le imprese delle competenze e degli strumenti tecnici indispensabili per tenere il passo con la concorrenza e per rispondere all'esigenze sempre più elevate della domanda.

Tutte le attività hanno riguardato essenzialmente gli appalti di fornitura di beni e di servizi che da soli raggiungono il 65% dell'intero importo degli appalti. Il settore degli appalti di lavori pubblici è stato invece interessato solo marginalmente con il project financing, strumento ancora reputato ostico e troppo complesso dagli attori del mercato nonostante alcuni progetti di finanziamento in tale ambito.

Nelle sue attività lo Sportello ha erogato servizi ad oltre **3.000** operatori tra imprese e stazioni appaltanti, ma attualmente i numeri continuano a crescere. In particolare si evidenziano:

- un **percorso formativo sugli appalti** (15 moduli di 2 giornate ciascuno);
- sono stati realizzati sul territorio **6 eventi e 6 workshop** con oltre **500** partecipanti, in maggioranza imprese;
- sono in corso iniziative mirate di **consulenza** alle imprese, che hanno fino ad oggi coinvolto oltre **1.000** operatori.

Per i risultati del lavoro effettuato nel primo anno di attività si rimanda al file "Bilancio primo anno attività Sportello Appalti Imprese".

Dal punto di vista tematico, gli assi strategici di intervento dello Sportello sono a titolo esemplificativo:

Il **mercato elettronico** in generale. In particolare rivestono particolare interesse il **MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)** e il **Centro Acquisti Territoriale (CAT)** della Regione Autonoma della Sardegna. Lo Sportello Appalti accompagna le imprese e le stazioni appaltanti nel processo di iscrizione al mercato elettronico, fornendo inoltre alle imprese un accompagnamento diretto all'iscrizione. Le stazioni appaltanti sarde stanno rispondendo alle iniziative con grande entusiasmo (quasi **600** operatori delle stazioni appaltanti hanno partecipato ai corsi realizzati in collaborazione con Consip per ciò che concerne il MePA). Dal mese di ottobre 2012, cioè dall'avvio delle attività dello Sportello Appalti Imprese, le imprese sarde iscritte al sistema di Consip sono passate **da 108 a oltre 300**. Negli ultimi due mesi, grazie all'attivazione di un nuovo servizio di supporto, lo sportello Appalti Imprese ha materialmente affiancato e guidato circa **50** imprese sarde nell'iscrizione al MePA. Occorre attivare una politica analoga per il sistema telematico implementato a livello regionale;

Gli **Acquisti Pubblici Verdi** o Green Public Procurement (GPP): in collaborazione con l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna e degli EcoSportelli Provinciali, lo Sportello Appalti Imprese organizza laboratori, workshop, seminari volti a sensibilizzare le aziende su questa nuova prospettiva e approccio agli appalti che entro il 2020 guiderà almeno il 50% della spesa pubblica;

Laboratori di simulazione bandi: incontri di elevata professionalizzazione mirati a sviluppare concretamente la capacità progettuale delle imprese sarde e a presentare progetti nelle gare con valutazione tecnico economica

Disseminazione dei risultati ottenuti sul territorio tramite diffusione attraverso diversi canali.

Tali assi strategici si dovranno inserire progressivamente le tematiche specifiche degli appalti pubblici di lavori.

3. OGGETTO DELL'APPALTO.

Con il presente appalto, col fine di proseguire e incrementare i risultati del lavoro effettuato nel primo anno di attività dello Sportello, motivare e facilitare gli operatori economici ad accedere al mercato degli appalti pubblici di forniture e servizi, l'appaltatore deve eseguire le seguenti attività:

- **ATTIVITÀ 1 Animazione**
- **ATTIVITÀ 2 Consulenza ON SITE su appalti in generale, Mepa, CAT, GPP**
- **ATTIVITÀ 3 Consulenza ON LINE**
- **ATTIVITÀ 4 Consulenza, incentivazione, supporto e affiancamento per il Mercato elettronico (MePA e CAT della Regione Autonoma della Sardegna)**

- **ATTIVITÀ 5 Laboratori per simulazione operativa di gare d'appalto**
- **ATTIVITÀ 6 Progetto per lo sviluppo di relazioni, partnership e networking tra operatori economici, tra pubbliche amministrazioni e tra pubbliche amministrazioni e operatori economici**
- **ATTIVITÀ 7 Gestione portale Sportello Appalti Imprese e Business Intelligence**
- **ATTIVITÀ 8 Divulgazione e supporto**

Di seguito si riporta la descrizione delle singole macro attività:

ATTIVITÀ 1 Animazione.

Il concorrente deve organizzare, eseguire e gestire le azioni di animazione da realizzare in favore della Pubblica Amministrazione e istituti affini (es. CCIAA, Osservatorio industriale, ecc.), del tessuto produttivo regionale costituito principalmente da micro, piccole e medie imprese, delle Associazioni di categoria e dei Consorzi industriali col fine di ottenere il coinvolgimento attivo dei principali attori sopra richiamati, nonché della massiccia partecipazione degli operatori economici e della Pubblica Amministrazione (PA) alle iniziative di promozione e divulgazione delle attività dello Sportello Appalti Imprese sul territorio regionale.

In tal senso sarà data all'appaltatore totale libertà progettuale per l'applicazione delle sue strategie relazionali in Sardegna.

Detto piano di animazione deve prevedere la realizzazione delle seguenti attività di animazione:

- Organizzazione e realizzazione di seminari, workshop e forum, finalizzata alla presentazione, propaganda e pubblicizzazione del progetto, quindi a rendere competitive le imprese e i professionisti sardi che già operano o intendono operare nel mercato dei contratti pubblici, anche tramite l'impiego di nuove metodologie o approcci operativi, nonché l'inserimento in nuovi mercati economici legati agli appalti ed approvvigionamenti.

Detta attività si concretizza nell'organizzazione di almeno **3 eventi**, organizzati sia sul territorio che secondo un'ottica green secondo una logica che verrà esplicitata dal concorrente in sede di offerta. In tale sede il concorrente stabilisce il numero di partecipanti che si impegna a raggiungere complessivamente comunque non inferiore a **200** ogni **3 eventi**. Il sito di ciascun evento verrà individuato da Sardegna Ricerche, mentre l'organizzazione logistica e di ogni singolo evento nel dettaglio verrà gestita e realizzata dall'appaltatore.

Il numero minimo di eventi verrà realizzato nelle seguenti città:

- Sassari
- Nuoro
- Cagliari (evento conclusivo)

All'interno di detti **eventi** si dovrà dare voce, inoltre, alle iniziative-appalti indetti o in corso di indizione ad opera delle principali stazioni appaltanti sarde col fine di incentivare e motivare la partecipazione delle imprese sarde alle gare d'appalto.

Ogni singolo evento deve essere preceduto e seguito da attività di incentivazione dell'interesse alla partecipazione allo stesso evento come a tutte le attività organizzate dallo Sportello Appalti Imprese anche tramite la pubblicazione di report e pubblicazioni come da seguente ATTIVITÀ 8.

L'organizzazione di ciascun evento dovrà avvenire in modalità "green" nel rispetto delle seguenti specifiche minime che dovranno essere declinate, a cura del candidato, in sede di offerta:

- Alloggi dei relatori nei pressi della sede dell'evento;
- Utilizzo da parte dei relatori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella "Guida 2013 emissioni CO2 auto" allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo di ciascun evento su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Riciclo stampati creati ad hoc per l'evento;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

Ogni candidato deve presentare le linee strategiche e la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**

Attività 1	Target di performance minima
------------	------------------------------

Raggiungimento quota complessiva partecipanti per 3 eventi	> 200 . In caso di realizzazione di ulteriori eventi, ognuno di questi dovrà far registrare almeno 67 partecipanti risultanti dai moduli d'iscrizione compilato presso la sede dell'evento.
Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% dei partecipanti a ciascuna giornata ○ Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra
Studi, ricerca, report ottenuti dalla esecuzione dell' ATTIVITÀ 1 da utilizzare anche per le ATTIVITÀ 7 e 8	<ul style="list-style-type: none"> ○ Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report pre evento ○ Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report post evento
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltimprese.it di almeno 40 unità entro 10 giorni lavorativi dalla data di ciascun evento e purché le stesse siano ascrivibili esclusivamente al buon andamento e conduzione dell'ATTIVITÀ 1
Rispetto delle specifiche tecniche, comprese quelle "green"	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 2 Consulenza ON SITE su appalti in generale, Mepa, CAT, GPP

L'Appaltatore metterà a disposizione uno o più team di consulenti di comprovata esperienza capaci di trattare le seguenti tematiche di tipo generale e specifico:

- **Consulenza sugli appalti in generale.** Incontri per almeno **18 giornate**, presso sedi e nelle modalità "green" individuate e a carico dell'appaltatore. Tale attività è finalizzata alla realizzazione di incontri, riunioni, presentazioni, seminari, giornate di formazione mirate a risolvere le problematiche degli imprenditori. A tali giornate deve essere incentivata la partecipazione e intervento delle **stazioni appaltanti**.
- Ogni singola consulenza può essere attivata una volta raccolto l'interesse esplicito da parte di almeno **10 operatori economici privati e 2 operatori economici pubblici** che devono necessariamente iscriversi al portale www.sportelloappaltimprese.it per poter usufruire del servizio in questione. Per le giornate di consulenza successiva alla prima tali numeri minimi devono essere raggiunti per il **30%** mediante la partecipazione di soggetti di nuova registrazione o che non hanno precedentemente partecipato ad altre attività dello Sportello Appalti Imprese.

Le tematiche oggetto della consulenza derivano da esplicite richieste presentate a Sardegna Ricerche dagli imprenditori, anche per il tramite delle associazioni di categoria, ricadenti all'interno delle seguenti tematiche minime:

- **Documentazione amministrativa da presentare in sede di gara**
- **Compilazione della documentazione per la partecipazione alle gare**
- **Raggruppamenti, Avvalimento, Consorzi, Reti d'impresa e altri istituti per la partecipazione alle gare**
- **Come presentare offerta (prezzo più basso e offerta economicamente più vantaggiosa)**
- **L'offerta economicamente più vantaggiosa**
- **Accesso agli atti e Privativa industriale**
- **Strumenti operativi per la riscossione dei crediti nei confronti delle stazioni appaltanti**

- **Project financing come volano per la crescita economica. Stimolare e incentivare la presentazione di progetti per forniture e servizi non programmati dalle stazioni appaltanti**
- **Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;**
- **Mercato elettronico della Regione Autonoma della Sardegna: CAT**
- **Appalti Pubblici Verdi nei campi dei lavori pubblici e della fornitura di beni e servizi**
- **Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici**
- **Obblighi e aspetti fiscali in materia di appalti di forniture e servizi**
- **Sicurezza e condizioni di lavoro**

L'organizzazione di ciascun incontro dovrà avvenire in modalità "green" nel rispetto delle seguenti specifiche minime che dovranno essere declinate, a cura del candidato, in sede di offerta:

- Edifici dove si terrà ciascun incontro raggiungibili con i mezzi pubblici;
- Alloggi dei relatori nei pressi della sede dell'evento;
- Utilizzo da parte dei relatori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella "Guida 2013 emissioni CO2 auto" allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo di ciascun evento su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Riciclo stampati creati ad hoc per l'evento;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.
-

Le date delle giornate di ogni singola consulenza verranno di volta in volta concordate con Sardegna Ricerche.

Si fa presente che possono accedere ai servizi di consulenza on site in via prioritaria gli operatori economici iscritti al portale dello Sportello Appalti Imprese (www.sportelloappaltimprese.it).

Il candidato, col fine di incentivare la partecipazione delle imprese alla gamma di servizi nell'ottica di far incrementare le fette di mercato di appalti pubblici raggiunte dalle imprese sarde, deve:

- presentare un metodo efficace di calcolo e misurazione della partecipazione della singola impresa ai servizi dello Sportello Appalti Imprese (es. stabilendo un punteggio minimo a partire dal quale la singola impresa accede a una gamma di servizi gratuiti come quella degli sportelli on line e on site, ecc.);
- presentare il proprio metodo per l'incentivazione alla partecipazione e utilizzo dei servizi dello Sportello Appalti Imprese
- presentare un metodo efficace di calcolo e misurazione delle ricadute delle attività e azioni intraprese dallo Sportello Appalti Imprese sugli attori regionali del mercato degli appalti pubblici

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**

Attività 2	Target di performance minima
Partecipazione a ogni singola giornata di consulenza	> 10 operatori economici privati > 2 operatori economici pubblici
Nuovi partecipanti a ogni singola giornata di consulenza	Per le giornate di consulenza successiva alla prima tali numeri minimi (10 e 2) devono essere raggiunti per il 30% mediante la partecipazione di soggetti di nuova registrazione o che non hanno precedentemente partecipato ad altre attività dello Sportello Appalti Imprese.

Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% dei partecipanti a ciascuna giornata ○ Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra
Studi, ricerca, report ottenuti dalla esecuzione dell' ATTIVITÀ 2 da utilizzare anche per le ATTIVITÀ 7 e 8	Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report seguente la giornata di consulenza
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltiimprese.it di almeno 7 unità purché ascrivibili esclusivamente al buon andamento e conduzione dell'ATTIVITÀ 2 (tra operatori pubblici e privati) entro 10 giorni lavorativi dalla data di ciascun evento.
Rispetto delle specifiche tecniche, comprese quelle "green"	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 3 Consulenza ON LINE

La Consulenza On Line è un servizio, strutturato anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, per fornire un rapido supporto e soluzione ai dubbi e problematiche che giornalmente le imprese sarde vivono all'interno delle seguenti tematiche minime:

- **Documentazione amministrativa da presentare in sede di gara**
- **Raggruppamenti, Avvalimento e altri istituti per la partecipazione alle gare**
- **Compilazione della documentazione per la partecipazione alle gare**
- **Come presentare offerta (prezzo più basso e offerta economicamente più vantaggiosa)**
- **Benchmarking: realtà vincenti nel territorio italiano**
- **Accesso agli atti e Privativa industriale**
- **Strumenti operativi per la riscossione dei crediti nei confronti delle stazioni appaltanti**
- **Obblighi e aspetti fiscali in materia di appalti di forniture e servizi**
- **Tutela dell'ambiente**
- **Sicurezza e condizioni di lavoro**

A tale servizio può accedere anche la Pubblica Amministrazione purché registrata al portale www.sportelloappaltiimprese.it.

Le risposte devono essere formulate entro **3 giorni lavorativi**.

Si fa presente che possono accedere ai servizi di consulenza on line e on site gli operatori economici iscritti al portale www.sportelloappaltiimprese.it. Il candidato, col fine di incentivare la partecipazione delle imprese alla gamma di servizi nell'ottica di far incrementare le fette di mercato di appalti pubblici raggiunte dalle imprese sarde, deve:

- presentare un metodo efficace di calcolo e misurazione della partecipazione della singola impresa ai servizi dello Sportello Appalti Imprese (es. stabilendo un punteggio minimo a partire dal quale la singola impresa accede a una gamma di servizi gratuiti come quella degli sportelli on line e on site, ecc.);

- o presentare il proprio metodo per l'incentivazione alla partecipazione e utilizzo dei servizi dello Sportello Appalti Imprese
- o presentare un metodo efficace di calcolo e misurazione delle ricadute delle attività e azioni intraprese dallo Sportello Appalti Imprese sugli attori regionali del mercato degli appalti pubblici

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**

Attività 3	Target di performance minima
Richieste di consulenza a riprova della fiducia degli operatori nel servizio offerto dallo Sportello Appalti Imprese	<ul style="list-style-type: none"> > 7 richieste di parere alla settimana da operatori economici privati > 2 richieste di parere alla settimana da operatori economici pubblici
Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none"> o Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% di coloro che hanno usufruito del servizio o Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra
Studi, ricerca, report ottenuti dalla esecuzione dell' ATTIVITÀ 3 da utilizzare anche per le ATTIVITÀ 7 e 8	<ul style="list-style-type: none"> o Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report al mese scaturente dai dubbi e le problematiche messe in campo dagli operatori del mercato degli appalti
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> o Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltimpres.it di almeno il 70% di coloro che richiedono consulenze on line.
Rispetto delle specifiche tecniche	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 4 Consulenza, incentivazione, supporto e affiancamento per il mercato elettronico (MePA e CAT della Regione Autonoma della Sardegna)

L'attività in questione consiste nella incentivazione, affiancamento e supporto per tutti gli operatori economici sardi nel mercato elettronico nella sua accezione più ampia, dalla iscrizione al singolo mercato elettronico sino alla partecipazione alla specifica "gara" telematica.

Il concorrente deve fornire un dettagliato piano operativo delle azioni di consulenza, supporto, anche per il tramite di seminari, per le imprese che intendono operare nel mercato elettronico o per quelle che, pur essendo già attive in tale ambito, intendono affinare tecniche utili alla conquista di nuove fette di mercato o semplicemente hanno necessità di un supporto tecnico per la formulazione delle offerte nel pieno rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia.

L'organizzazione di ciascun incontro, seminario o altra azione deve avvenire in modalità "green" nel rispetto delle seguenti specifiche minime che dovranno essere declinate, a cura del candidato, in sede di offerta:

- Edifici dove si terrà il singolo incontro di affiancamento, supporto, incentivazione raggiungibili con i mezzi pubblici;
- Alloggi dei relatori nei pressi della sede dell'evento;

- Utilizzo da parte dei relatori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella "Guida 2013 emissioni CO2 auto" allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo di ciascun evento su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Riciclo stampati creati ad hoc per l'evento;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

Tra i servizi in oggetto, l'appaltatore è tenuto a eseguire le seguenti azioni:

- Raccolta e analisi fabbisogni: entro il **primo mese** dalla stipula del contratto
- Attivazione del servizio: entro i **10 giorni** successivi alla stipula del contratto
- Erogazione del servizio: per tutta la durata del contratto
- Analisi soddisfazione utenti: per tutta la durata del progetto risultante da **Report mensile** che riporti un'analisi dell'andamento del servizio prestato, nonché dei contatti e delle risposte da parte delle imprese sarde

Il servizio verrà misurato sulla base dei seguenti indicatori e target mensili:

- N. Contatto imprese da avviare all'iscrizione-abilitazione al mercato elettronico: minimo **30 al mese**
- N. appuntamenti con imprese per la discussione di tematiche specifiche: minimo **10 appuntamenti al mese ovvero 2 per ogni settimana**
- N. processi di iscrizione avviati (le operazioni di iscrizione devono essere concluse, mentre non rientrano nel conteggio le operazioni di abilitazione proprie di Consip): minimo **5 al mese**
- N. assistenze alle procedure di risposta a richieste di offerte: minimo **3 al mese**

Ad ogni contatto/appuntamento/processo/procedura verrà attribuito un punto. Il servizio si considererà svolto con soddisfazione se al termine di ogni mese l'appaltatore avrà raggiunto un punteggio di **40 punti su 48**

Il raggiungimento del target mensile minimo di **40 punti** è necessario perché il servizio possa considerarsi eseguito correttamente. In caso contrario, le prestazioni non saranno considerate eseguite positivamente potendo comportare il recupero dei risultati nel periodo successivo andando così a incrementare i numeri rappresentativi del target mensile che l'appaltatore deve raggiungere. Il raggiungimento di ognuno dei suindicati indicatori deve essere dettagliatamente descritto nella prima parte del report mensile e riassunti in una tabella di sintesi. Detto report mensile deve indicare i dati e i contatti delle imprese di riferimento in modo da consentire le verifiche a campione di quanto dichiarato.

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**

Attività 4	Target di performance minima
N. Contatto imprese da avviare all'iscrizione-abilitazione al mercato elettronico	minimo 30 al mese
N. appuntamenti con imprese per la discussione di tematiche specifiche	minimo 10 appuntamenti al mese ovvero 2 per ogni settimana
N. processi di iscrizione avviati	minimo 5 al mese
N. assistenze alle procedure di risposta a richieste di offerte	minimo 3 al mese
Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none"> o Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno 8 operatori economici nuovi ogni mese o Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra
Studi, ricerca, report ottenuti dalla esecuzione dell'ATTIVITÀ 4 da utilizzare anche per le ATTIVITÀ 7 e 8	<ul style="list-style-type: none"> o Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio al mese da trasmettere unitamente al Report mensile

	<p>sull'andamento dell'Attività 4</p> <ul style="list-style-type: none"> o Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report seguente la giornata di consulenza
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> o Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltiimprese.it di almeno 7 unità (tra operatori pubblici e privati) purché ascrivibili esclusivamente al buon andamento e conduzione dell'ATTIVITÀ 4 e risultanti dal Report mensile.
Rispetto delle specifiche tecniche, comprese quelle "green"	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 5 Laboratori per simulazione operativa di gare d'appalto.

L'appaltatore è tenuto a organizzare ed eseguire almeno **9** appuntamenti, incontri, seminari operativi finalizzati a trasmettere concretamente alle imprese sarde, tramite approccio per **lavori di gruppo** le tecniche di scrittura dei progetti – offerte tecniche da presentare in sede di gara. Il singolo incontro deve concludersi con la simulazione della scrittura delle offerte e della valutazione da parte di una commissione di gara fittizia.

Il laboratorio in questione deve essere inoltre un momento per fornire:

1. Supporto giuridico-normativo per analizzare i capitolati tecnici dei bandi ed interpretare la domanda pubblica
2. Analisi e studio di offerte tecniche già predisposte per quanto attiene all'impostazione metodologica e alla verifica della coerenza con i criteri tecnici di valutazione stabiliti dalla stazione appaltante
3. Organizzare ulteriori seminari e workshop specifici sull'analisi delle offerte tecniche nei settori più rappresentativi della domanda pubblica.
4. Competenze giuridico normative sugli aspetti chiave da tenere in considerazione quando si analizzano i capitolati tecnici
5. Competenze di tipo metodologico sulla strutturazione delle offerte dal punto di vista dell'organizzazione e della chiarezza dei contenuti
6. Competenze per la formazione di gruppi di lavoro competitivi per il "**contesto reale**".

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

- Edifici dove si terrà il singolo incontro di affiancamento, supporto, incentivazione raggiungibili con i mezzi pubblici;
- Alloggi dei relatori nei pressi della sede dell'evento;
- Utilizzo da parte dei relatori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella "Guida 2013 emissioni CO2 auto" allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo di ciascun evento su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
- Riciclo stampati creati ad hoc per l'evento;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**

Attività 5	Target di performance minima
-------------------	-------------------------------------

Partecipazione a ogni singola giornata di consulenza	10 operatori economici privati e 2 operatori economici pubblici per ogni singolo laboratorio. I partecipanti devono necessariamente iscriversi al portale www.sportelloappaltiimprese.it per poter usufruire del servizio in questione.
Nuovi partecipanti a ogni singola giornata di consulenza	Per le giornate di consulenza successiva alla prima tali numeri minimi (10 e 2) devono essere raggiunti per il 30% mediante la partecipazione di soggetti di nuova registrazione o che non hanno precedentemente partecipato ad altre attività dello Sportello Appalti Imprese.
Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 70% dei partecipanti a ciascun laboratorio ○ Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra ○ raggiungimento votazione della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di customer satisfaction ottenuti a seguito di intervista effettuata all'operatore almeno 30 giorni dopo la sua partecipazione al laboratorio.
Studi, ricerca, report ottenuti dalla esecuzione dell' ATTIVITÀ 5 da utilizzare anche per le ATTIVITÀ 7 e 8	<ul style="list-style-type: none"> ○ Almeno 1 documento di analisi, ricerca, studio o report sul laboratorio operativo effettuato
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltiimprese.it di almeno 7 unità (tra operatori pubblici e privati) entro 10 giorni lavorativi dalla data di ciascun evento purché ascrivibili all'ATTIVITÀ 5.
Rispetto delle specifiche tecniche, comprese quelle "green"	Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore

ATTIVITÀ 6 Progetto per lo sviluppo di relazioni, partnership e networking tra operatori economici, tra pubbliche amministrazioni e tra pubbliche amministrazioni e operatori economici.

L'appaltatore deve realizzare e incentivare, anche utilizzando il portale dello Sportello Appalti Imprese (www.sportelloappaltiimprese.it), partnership e networking di vario genere tra imprese finalizzate alla partecipazione agli appalti.

L'appaltatore deve inoltre favorire, implementare e seguire le partnership tra le pubbliche amministrazioni, nonché tra lo Sportello Appalti Imprese e almeno i seguenti soggetti:

- Consip e CAT per ciò che concerne il mercato elettronico;
- Centro Regionale di Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna
- Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Sardegna;
- Assessorato della difesa dell'ambiente della Regione Autonoma della Sardegna e Ecosportelli provinciali della Sardegna nel campo degli Appalti Pubblici Verdi;
- Itaca;
- Cassa Edile;
- Associazioni di categoria;
- Enti e Istituzioni best practice in Italia nel campo degli appalti e approvvigionamenti pubblici.

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti

utilizzati.

Il candidato deve inoltre evidenziare gli strumenti utilizzati con l'obiettivo di assicurare il mantenimento delle relazioni e delle partnership.

Il servizio in questione viene misurato in base al raggiungimento dei seguenti parametri:

- o Mantenimento rapporti con Consip, Itaca, Assessorato della difesa dell'ambiente, Eco Sportelli Provinciali, Associazioni di categoria, CRP;
- o Sviluppo nuovi rapporti di partenariato con Osservatorio regionale sui contratti pubblici, CAT, Cassa Edile, CRP, Enti e Istituzioni Best practice

ATTIVITÀ 7 Gestione portale Sportello Appalti Imprese e Business Intelligence

L'attività in questione consiste nel:

- gestire il portale provvedendo ad adeguare le informazioni, comunicazioni, report e ogni sezione del portale stesso, all'evoluzione del progetto in corso di realizzazione secondo quanto stabilito dai vincoli contrattuali. Tra le azioni di detto piano devono essere esplicitate anche quelle per l'incremento degli utenti registrati allo Sportello (le caratteristiche del portale dello Sportello Appalti Imprese, www.sportelloappaltimpres.it, sono riassunte brevemente nella scheda denominata "Architettura applicativa SAI");

- gestire e sviluppare il CRM (Content Relationship Management System) di utenti registrati all'uso del portale;

- adeguare la policy per l'uso dello strumento in oggetto da parte delle imprese sarde. Tale policy, ricavabile in un apposito documento pubblicato sul portale, definisce cosa, come ed entro che limiti gli operatori economici sardi, inclusi i professionisti, possono utilizzare lo sportello di consulenza on line e on site e i prodotti derivanti dall'accesso al servizio in oggetto. I dati, nessuno escluso, anche a seguito di trattamento ed elaborazione, ottenuti per e durante l'esecuzione del presente appalto, sono di proprietà esclusiva di Sardegna Ricerche. L'output di tale attività è costituito dalla stesura di un regolamento per l'uso dello strumento "Sportello", il quale dovrà abbracciare tematiche di carattere giuridico, economico e informatico.

- gestire, trattare e analizzare i dati esistenti nel portale, incrementandoli con le nuove registrazioni ottenute in fase di esecuzione contrattuale, al fine di effettuare analisi di mercato calendarizzate sugli appalti pubblici in Sardegna. Dette estrazioni e analisi dei dati devono essere effettuate utilizzando il modulo del portale di Business Intelligence. La finalità di tale attività è legata alla necessità e volontà di individuare nuovi processi decisionali e di intervento in materia di consulenza alle Micro e Piccole e Medie Imprese (MPMI) sarde.

Detto strumento può, esclusivamente previa accettazione della stazione appaltante, essere integrato, ma mai sostituito, da ulteriori strumenti di Business Intelligence forniti a Sardegna Ricerche senza che ciò comporti costi od oneri ulteriori per l'Ente.

L'attività legata all'utilizzo del software di business intelligence deve portare alla produzione del seguente output:

- analisi multidimensionale delle informazioni e previsioni dell'evoluzione delle potenzialità del mercato degli appalti di lavori, forniture e servizi per gli operatori sardi, mediante la lettura di dati dinamici;
- simulazioni e proiezioni sulle quote di mercato degli appalti e contratti pubblici in genere (dati regionali e nazionali) acquisiti dagli operatori sardi e/o dagli osservatori nazionale e regionale sui contratti pubblici;
- reporting, anche grafico, degli andamenti delle voci precedenti;

Ogni candidato deve presentare la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività in un apposito piano che specifichi nel dettaglio le modalità di intervento e l'articolazione delle stesse nonché gli strumenti utilizzati.

Nella tabella seguente si stabiliscono i target minimi di performance che l'Appaltatore deve raggiungere perché il servizio prestato possa essere ritenuto, a seguito di verifica e in funzione del pagamento, **positivamente eseguito**

Attività 7	Target di performance minima
Output Business Intelligence	<ul style="list-style-type: none">• 1 analisi multidimensionale per quadrimestre. Tale analisi verte sulle informazioni e previsioni dell'evoluzione delle potenzialità del mercato degli appalti di lavori, forniture e servizi per gli operatori sardi, mediante la lettura di dati dinamici ricavabili dal portale, anche integrato con dati ottenuti da specifici osservatori sui contratti pubblici (vedasi Attività 6). La presentazione di detta analisi è vincolante per l'effettuazione delle verifiche funzionali al pagamento dell'appalto;• Almeno 1 simulazione e proiezione per bimestre sulle

	<p>quote di mercato degli appalti e contratti pubblici in genere (dati regionali e nazionali) acquisiti dagli operatori sardi e/o dagli osservatori nazionale e regionale sui contratti pubblici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Report riassuntivi, anche grafici, degli output precedenti a richiesta del responsabile del procedimento
Gestione CRM	<p>Adeguamento, ottimizzazione, implementazione del CRM; Invio comunicazioni</p>
Customer satisfaction	<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta di questionari di customer satisfaction, approvati da Sardegna Ricerche, compilati da almeno il 40% degli iscritti partecipanti a ciascun laboratorio ○ Raggiungimento della votazione minima pari a 7/10 risultante dai questionari di cui sopra
Ulteriori attività	<ul style="list-style-type: none"> ○ Almeno 2 relazioni, una iniziale e una a chiusura del contratto, sulle potenzialità del sistema Portale e sulle azioni da intraprendere per proseguire nella crescita del numero degli iscritti
Nuove registrazioni al portale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Incremento di nuove registrazioni di operatori economici al portale www.sportelloappaltiimpres.it di almeno 10 unità al mese (tra operatori pubblici e privati) purché ascrivibili esclusivamente al buon andamento e conduzione dell'ATTIVITÀ 7.
Rispetto delle specifiche tecniche	<p>Così come stabilite dai documenti di gara e dall'offerta tecnica dell'appaltatore</p>

ATTIVITÀ 8 Divulgazione e supporto

L'appaltatore, tra i compiti oggetto del presente appalto, deve creare un ufficio stampa che utilizzando le informazioni ottenute dalla gestione del portale e dalla esecuzione delle attività sopra indicate, crei report, relazioni, articoli, pubblicazioni, informazioni in ogni genere di formato e li diffonda per il tramite dei mezzi di stampa, TV, radio, giornali di tipo tradizionale come sul web, oltre l'aggiornamento del portale dello Sportello Appalti Imprese con la pubblicazione di newsletter, col fine di disseminare sul territorio i risultati delle azioni effettuate dallo Sportello Appalti Imprese.

Il target da raggiungere perchè il servizio possa ritenersi raggiunto positivamente è costituito da **almeno 1 pubblicazione – uscita al mese per ogni singolo strumento** di comunicazione e informazione:

- Stampa avente rilevanza regionale
- Stampa avente rilevanza nazionale (garantire almeno una uscita per quadrimestre)
- Programmazione TV
- Programmazione radiofonica;
- Strumenti sul web
- Newsletter sul portale dello Sportello Appalti Imprese

col fine di disseminare sul territorio i risultati delle azioni effettuate dallo Sportello Appalti Imprese e far convergere.

Per le attività di propria pertinenza, devono essere rispettate le seguenti modalità e strumenti imprescindibili di esecuzione:

- Utilizzo da parte dei propri referenti e collaboratori che dovessero spostarsi sul territorio, dei mezzi pubblici o in alternativa di autoveicoli a basso impatto scelti tra i modelli indicati nella "Guida 2013 emissioni CO2 auto" allegata al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale
- Materiale informativo sulle attività dello Sportello Appalti Imprese su supporto informatico;
- L'eventuale materiale su supporto cartaceo autoprodotta, funzionale alla diffusione attraverso i diversi strumenti sopra indicati, deve rispettare i CAM Criteri Ambientali Minimi stabiliti con Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)

- Riciclo stampati creati ad hoc per gli eventi organizzati per riportare e disseminare i risultati delle attività dello Sportello Appalti Imprese;
- Le apparecchiature informatiche e di videoproiezione utilizzate devono rispettare i requisiti minimi stabiliti dal documento denominato "CAM GPP" allegato al capitolato speciale d'appalto per farne parte integrante e sostanziale.

Rientra tra gli oneri dell'Appaltatore curare e garantire elevati standard sotto il profilo grafico per tutto ciò che concerne ogni singola azione e output ottenuti dall'esecuzione delle **ATTIVITÀ** sopra descritte.

La verifica del rispetto degli standard "green" stabiliti dalla presente relazione tecnica illustrativa, in quanto ritenuti minimi inderogabili, rientra nella fase di verifica della corretta esecuzione di ogni singola attività come specificate dal presente documento e dettagliate nell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

4. Mercati di interesse e attori coinvolti nel progetto

- Appalti pubblici di lavori, beni e servizi
- Appalti pubblici per incarichi di ingegneria e architettura
- Mercato Elettronico e convenzioni Consip
- Mercato elettronico del CAT della Regione Autonoma della Sardegna
- Concessioni e rapporti di Partenariato Pubblico Privato in Genere

Attori coinvolti nel progetto

- Operatori economici sardi interessati alla partecipazione ad appalti pubblici di forniture e servizi. Si chiarisce che per operatori economici sardi ci si riferisce al fatto che l'operatore debba avere sede legale e/o operativa in Sardegna;
- Dipendenti o uffici specifici di Sardegna Ricerche chiamati a fornire un contributo in materia di appalti e che potenzialmente seguiranno le attività dello "Sportello" a regime, in seguito alla perfetta esecuzione del presente appalto;
- Associazioni o enti specifici che rappresentano le piccole e medie imprese o gli operatori economici che operano nel mercato degli appalti pubblici di forniture e servizi;
- Stazioni appaltanti che ne facciano richiesta a Sardegna Ricerche.

5. Tempi di esecuzione dell'appalto

L'appalto in oggetto deve essere eseguito nel rispetto della formula **(0,5 + 12) mesi** dove:

- 0,5 mesi (15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto) sono fissati per la presentazione del **piano di lavoro**;
- 12 mesi decorrenti dall'approvazione del suindicato **piano di lavoro**, sono fissati per il completamento dell'attività 2 e l'avvio del monitoraggio, con produzione di report e relazioni collegate, previsto con cadenza mensile, nonché per l'esecuzione delle attività indicate dal punto 2 al punto 9 secondo modalità e tempi specificati nel contratto e nel suindicato piano di lavoro.

Il suindicato **piano di lavoro**, che deve essere presentato entro **15 giorni naturali e consecutivi** la stipula del contratto d'appalto, deve essere redatto nel rispetto del contenuto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'Appaltatore, nonché delle indicazioni e richieste di adeguamento stabilite da Sardegna Ricerche per opera del responsabile del procedimento e deve descrivere dettagliatamente:

- il quadro delle attività da eseguirsi nell'ambito dell'incarico;
- la strategia adottata per la realizzazione dell'appalto in questione;
- il cronoprogramma;
- gli strumenti tecnologici, informatici e informativi che verranno utilizzati per governare la fase attuativa del progetto;
- i gruppi di lavoro (esplicitazione e/o conferma dei nominativi dei professionisti che opereranno per l'Appaltatore in fase esecutiva);
- interazione documentale e informativa con gli uffici e i referenti di Sardegna Ricerche;
- ogni altro elemento derivante dalla declinazione dell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;

Le caratteristiche di ogni singola attività come stabilite con la presente relazione tecnica illustrativa sono da intendersi come minime inderogabili.